



Provincia di Benevento

Servizio Staff 1 - Gestione Giuridica del Personale - Pari
Opportunità

DETERMINAZIONE N. 103 DEL 17/01/2025

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. n. 595– Area degli Istruttori (ex Cat. C6) – Collocamento a riposo per raggiunti limiti di età D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Premesso che:

- l'art. 24 del D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, nella Legge n.214/2011, reca nuove disposizioni in materia di trattamento pensionistico, nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento a partire dal 01.01.2012;
- in particolare il disposto dell'art. 24, commi 6 e 7 definisce i requisiti anagrafici di accesso alla pensione di vecchiaia;
- il D.D. del Ministero dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 dicembre 2017, recante disposizioni in materia di adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita, nonché la circolare INPS N. 62 del 04.04. 2018, dispone che il requisito dell'età anagrafica, per il diritto a pensione di vecchiaia ordinaria, dal 01.01.2019 risulta essere di 67 anni, congiuntamente ad un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 20;
- il punto 3 del messaggio Inps n. 1405 del 25.01.2012 ribadisce che, per i soggetti che perfezionano in requisiti anagrafici e contributivi della pensione di vecchiaia dal 01.01.2012, la pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della maturazione dell'ultimo requisito anagrafico o contributivo;

Accertato che il dipendente di ruolo --- omissis... --- matr. 595, nato il 31.03.1958, con qualifica di Istruttore Amministrativo, posizione economica Area degli Istruttori (ex Cat. C/6), in data 31/03/2025 compirà il 67° anno di età;

Vista la nota acquisita al prot. n° 0024832 del 08.10.2024, con il quale il dipendente --- omissis... --- matr. 595 provvedeva a presentare, tramite procedura telematica dell'INPS, la richiesta di collocamento a riposo per raggiunti limite di età a far data dal **01.04.2025**, accedendo formalmente al pensionamento;

Esaminato il fascicolo personale del dipendente provinciale matr. n. 595 dal quale si evince che:

- Con deliberazione n. 2050 del 24.12.1983 esecutiva si nominavano i vincitori dell'avviso pubblico di cui trattasi.
 - Con deliberazione n. 518 del 24.03.1984 si nominava in ruolo il dipendente, a far data dal 01.05.1984 essendo risultato vincitore dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n. 11 posti di aiuto segreteria,
 - Con nota n. 16551 del 28.05.1984 veniva comunicato al dipendente matr. 595 la presa servizio presso la Provincia di Benevento a far data dal 02.05.1984.
 - Così come risulta sulla piattaforma Passweb dell'Inps, risultano versati, a favore del dipendente di che trattasi, contributi previdenziali ai fini di quiescenza così come di seguito:
1. dal 01.05.1984 al 31.03.2025 nei ruoli della Provincia di Benevento **pari ad anni 40 mesi 11 giorni 00;**

Considerato che:

- alla data del 31.03.2025 maturerà il requisito anagrafico previsto per il conseguimento della pensione di vecchiaia, ai sensi dell'art. 24, commi 6 e 7, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, e ss.mm.ii (67 anni di età);
- alla data del 31.03.2025 avrà maturato una anzianità contributiva complessiva, utile ai fini di quiescenza, pari ad **anni 40, mesi 11 e giorni 00, così come risulta in piattaforma Passweb dell'Inps;**
- avendo, pertanto, maturato i requisiti previsti per il conseguimento della pensione di vecchiaia, ai sensi dell'art. 24, commi 6 e 7, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, (67 anni di età e 20 anni di contributi), deve essere collocato a riposo alla data del **01.04.2025;**

Visti:

- l'art. 27 ter, lettera a) del CCNL 6/07/1995, aggiunto dall'art. 6 del CCNL 13/5/1996, il quale stabilisce che la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha luogo per il raggiungimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previsti dalle norme di legge o di regolamento applicabili nell'amministrazione;
- l'art. 27 quater del CCNL 6/7/1995, aggiunto dal citato art. 6 del CCNL 13/5/1996, il quale dispone che la risoluzione del rapporto di lavoro di cui alla lettera a) sopramenzionata avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista;

Visto il trattamento economico del dipendente --- omissis... --- matr. n. 595 che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (Area degli Istruttori) x 12 mesi.	€ 21.392,88	Art. 76, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 – Triennio 2019-2021.-Tabella G

Differenziale stipendiale storico ex Posizione Economica C6	€ 3.262,08	Art. 78, comma 3 lett. b , CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 – Triennio 2019-2021.-
Differenziale stipendiale X 12 mensilità	€ 692,28	Art. 14 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 – Triennio 2019-2021.- Tabella A
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – B.E. 2002-2003
Indennità di Vacanza Contrattuale anno 2022-24 x 12 mesi	€ 123,24	Art. 1, comma 609 e 610, Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)
R.I.A.x 12 mesi	€ 397,68	Art. 44 D.P.R. 333/90
13^ mensilità	€ 2.155,68	Art. 5, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

Rilevato che il trattamento pensionistico e quello dell'indennità premio di servizio sono a carico dell'Inps – gestione dipendenti pubblici – presso il quale il dipendente matr. n. 595 , risulta iscritto;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii;
- lo Statuto della Provincia di Benevento;

Visti e Richiamati

- il comma 3, 1° periodo, dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL che stabilisce che *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.”*
- il Decreto del Ministero dell'interno del 24.12.2024, pubblicato in GU n 2 del 03 gennaio 2025, con cui viene differito al 28 febbraio 2025 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali, contestualmente autorizzando l'esercizio provvisorio.
- l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”*

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 37 del 18.12.2023: *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e*

servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA”

- n. 38 del 18.12.2023: “*Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA”*.”;
- n. 22 del 30.04.2024: “*Rendiconto dell’esercizio Finanziario 2023. Approvazione definitiva*”;

Viste le deliberazioni presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell’Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell’Ente nell’Organigramma e Funzionigramma, dalla quale risulta che i Servizi Legali rientrano nelle competenze del Settore Servizi di Staff e Supporto, alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l’entrata in vigore dell’assetto organizzativo dell’ente approvata con DP 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 33 del 01.02.2024 con la quale è stato approvato il Peg 2024;
- n. 115 del 16.04.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 109 del 01.07.2024 col quale è stato conferito all'Arch. Giuseppe D'Angelo l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale Pari Opportunità con decorrenza dal 15.07.2024 al 15.06.2025;

Richiamata la determinazione n. 85 del 16.01.2025 con la quale è stato prorogato all’Ing. Michelantonio Panarese il conferimento dell’incarico di elevata qualificazione relativa al Servizio di staff – Gestione Giuridica del Personale, Pari opportunità;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali) e s. m.i.;

Dato atto che, nella fattispecie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

Dato atto altresì che il funzionario responsabile di E.Q. Ing. Michelantonio Panarese, con la proposizione del presente atto attesta che la parte in narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi contenute, stante gli atti d’ufficio, sono vere e fondate;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **DI COLLOCARE** a riposo, a decorrere dal **01 Aprile 2025**, (ultimo giorno di servizio 31.03.2025) il dipendente --- omissis... --- matr. n. 595, con qualifica di Istruttore Amministrativo, posizione economica Area degli Istruttori (ex Cat. C/6) per raggiunti limiti di età (pensione di vecchiaia), ai sensi dell’art. 24, commi 6 e 7, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla legge 214/2011.

2. **DI DARE ATTO** che alla data del collocamento a riposo, il dipendente avrà al suo attivo un'anzianità contributiva complessiva ai fini di quiescenza pari ad anni **anni 40, mesi 11 e gg. 00**, ed il seguente trattamento economico, in applicazione del C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (Area degli Istruttori) x 12 mesi.	€ 21.392,88	Art. 76, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 – Triennio 2019-2021.-Tabella G
Differenziale stipendiale storico ex Posizione Economica C6	€ 3.262,08	Art. 78, comma 3 lett. b , CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 – Triennio 2019-2021.-
Differenziale stipendiale X 12 mensilità	€ 692,28	Art. 14 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 – Triennio 2019-2021.- Tabella A
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – B.E. 2002-2003
Indennità di Vacanza Contrattuale anno 2022-24 x 12 mesi	€ 123,24	Art. 1, comma 609 e 610, Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)
R.I.A.x 12 mesi	€ 397,68	Art. 44 D.P.R. 333/90
13^ mensilità	€ 2.155,68	Art. 5, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

3. **DI PREDISPORRE** la documentazione utile ai fini del conseguimento, da parte dell'interessato del trattamento di quiescenza e previdenza, nonché la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al dipendente matr. 595.

4. **DI DARE ATTO CHE:**

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 è il sottoscritto Responsabile di Servizio;
- la presente determinazione non comporta impegno di spesa e per tanto ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL 26/2000 è immediatamente esecutiva in quanto non necessita del visto di regolarità contabile.
- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

5. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

6. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

L'Istruttore Amministrativo - Contabile

Valentina Bocchicchio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AD E.Q.

f.to (Ing. Michelantonio Panarese)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

